



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024

E DOCUMENTI ALLEGATI

COMUNE DI ALTAMURA

Città Metropolitana di Bari

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giorgio Salvatore Toma

Dott.ssa Cosimina Dellegrottaglie

Dott. Vincenzo Tosiani

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.38 del 02.05.2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Altamura che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Altamura, 02.05..2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giorgio Salvatore Toma

Dott.ssa Cosimina Dellegrottaglie

Dott. Vincenzo Tosiani

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024.....	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024	19
A) ENTRATE	19
Entrate da fiscalità locale	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	22
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	23
Sanzioni amministrative da codice della strada	23
Proventi dei beni dell'ente	24
Proventi dei servizi pubblici	24
Canone unico patrimoniale	26
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	27
Spese di personale.....	27
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	28
Spese per acquisto beni e servizi.....	28
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	29
Fondo di riserva di competenza	30
Fondo di riserva di cassa.....	31
Fondi per spese potenziali.....	31
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	32
ORGANISMI PARTECIPATI	32
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	36
INDEBITAMENTO	38
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	40
CONCLUSIONI	41

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Giorgio Salvatore Toma, Dott.ssa Cosimina Dellegrottaglie e Dott. Vincenzo Tosiani, **revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 48 del 24.07.2019;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 21/04/2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 21/04/2022 con delibera n. 50, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 11 Aprile 2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024 (Allegato "D" alla proposta di Deliberazione);

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Altamura registra una popolazione al 01.01.2021, di n 70.500 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente non è strutturalmente deficitario.
- l'Ente non è in disavanzo.
- l'Ente non è in dissesto finanziario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali;

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha, nel bilancio di previsione 2022-2024, tenuto in considerazione gli effetti dell'emergenza epidemiologica ed in particolare :

- Fondo per l'esercizio funzioni fondamentali 2022 (cd "Fondone");
- sulla base dei dati disponibili alla data di predisposizione dello schema di bilancio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 24 del 28/05/2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.26 in data 06/05/2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

L'organo di Revisione con Verbale n.36 del 04.04.2022 ha espresso parere favorevole al Rendiconto 2021 che è all'esame del Consiglio Comunale del 28.04.2022.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	33.239.576,31
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.194.411,10
b) Fondi accantonati	10.421.429,76
c) Fondi destinati ad investimento	14.785.241,49
d) Fondi liberi	5.838.493,96
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	33.239.576,31

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili di entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione per cui si rende necessario provvedere al finanziamento nel bilancio di previsione 2022-2024.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità:	52.543.227,91	61.709.551,80	67.390.889,69
di cui cassa vincolata	16.750.329,68	12.652.844,18	9.774.712,22
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	2.098.977,93	2.190.442,11	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	32.568.406,03	41.104.196,63	1.950.000,00	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	22.066.093,27	-	-	-
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-	-	-
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	61.709.551,80	67.390.889,69		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.960.546,15	previsione di competenza previsione di cassa	38.619.698,00 50.034.576,57	40.608.685,90 41.647.311,00	40.608.685,90	40.608.685,90
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	18.745.089,63	previsione di competenza previsione di cassa	26.357.791,96 46.428.950,52	29.253.140,41 43.198.406,00	29.253.140,41	29.253.140,41
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	2.589.521,99	previsione di competenza previsione di cassa	6.896.363,62 8.846.963,45	7.317.289,55 5.468.351,00	7.317.289,55	7.317.289,55
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	28.274.433,48	previsione di competenza previsione di cassa	14.669.998,65 41.468.970,84	13.862.181,73 37.922.955,00	2.952.000,00	2.952.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	506.417,97	previsione di competenza previsione di cassa	- 506.417,97	- 506.417,97	-	-
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	2.008.399,45	previsione di competenza previsione di cassa	- 2.008.399,45	- 2.008.399,45	-	-
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	220.224,65	previsione di competenza previsione di cassa	22.385.456,00 22.596.066,55	22.385.456,00 22.605.680,65	22.385.456,00	22.385.456,00
	TOTALE TITOLI	63.304.633,32	previsione di competenza previsione di cassa	108.929.308,23 171.890.345,35	113.426.753,59 153.357.521,07	102.516.571,86	102.516.571,86
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	63.304.633,32	previsione di competenza previsione di cassa	165.662.785,46 233.599.897,15	156.721.392,33 220.748.410,76	104.466.571,86	102.516.571,86

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale
(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI ANNO		
					2022	2023	2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,01	0,02
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	46.498.801,29	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	82.432.662,93 2.190.442,11 127.422.948,56	78.798.961,21 19.968.946,90 0,00 124.791.047,78	76.613.784,10 13.739.723,23 (0,00)	76.724.951,10 9.173.185,65 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	7.351.136,95	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	60.387.945,53 41.104.196,63 27.548.887,38	55.076.670,12 41.002.226,33 1.950.000,00 60.477.807,07	5.012.291,76 100.000,00 (0,00)	3.062.291,76 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	456.721,00 (0,00) 456.721,00	460.305,00 0,00 460.305,00	455.040,00 0,00 (0,00)	343.873,00 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	311.369,72	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	22.385.456,00 (0,00) 22.823.249,24	22.385.456,00 0,00 22.696.825,72	22.385.456,00 0,00 (0,00)	22.385.456,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	54.161.307,96	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	165.662.785,46 60.971.173,23 43.294.638,74 178.251.806,18	156.721.392,33 60.971.173,23 1.950.000,00 208.425.985,57	104.466.571,86 13.839.723,23 -	102.516.571,86 9.173.185,65 -
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	54.161.307,96	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	165.662.785,46 60.971.173,23 43.294.638,74 178.251.806,18	156.721.392,33 60.971.173,23 1.950.000,00 208.425.985,57	104.466.571,87 13.839.723,23 -	102.516.571,88 9.173.185,65 -

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

Se tale prospetto evidenzia una quota vincolata del risultato di amministrazione inferiore rispetto a quella applicata al bilancio, si provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

In assenza dell'aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, si provvede immediatamente alla variazione di bilancio che elimina l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Dal bilancio di previsione 2021-2023 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate, le tabelle A1 e A2 sono obbligatorie.

L'Organo di Revisione ha verificato che lo schema di bilancio non prevede l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, pertanto non sussiste l'obbligo di allegare le quote vincolate ed accantonate (tabelle A1 e A2).

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	793.546,34
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	893.502,63
entrata in conto capitale	41.104.196,63
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare): maggiori spese per mensa e trasporto scolastici finanziate dal Fondo	503.393,14
TOTALE	43.294.638,74
Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	43.294.638,74
FPV di parte corrente applicato	2.190.442,11
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	41.104.196,63
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	1.950.000,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	1.950.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	1.950.000,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00
Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2022	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	793.546,34
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	893.502,63
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	503.393,14
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	2.190.442,11
Entrata in conto capitale	41.104.196,63
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	41.104.196,63
TOTALE	43.294.638,74

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	67.390.889,69
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	41.647.311,00
2	Trasferimenti correnti	43.198.406,00
3	Entrate extratributarie	5.468.351,00
4	Entrate in conto capitale	37.922.955,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	506.417,97
6	Accensione prestiti	2.008.399,45
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	22.605.680,65
	TOTALE TITOLI	153.357.521,07
	TOTALE GENERALE ENTRATE	220.748.410,76

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	124.791.047,78
2	Spese in conto capitale	60.477.807,07
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	460.305,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	22.696.825,72
	TOTALE TITOLI	208.425.985,57
	SALDO DI CASSA	12.322.425,19

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo *garantisce* il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata per euro 9.774.712,22
L'ente deve verificare periodicamente con l'ausilio delle scritture contabili l'entità della giacenza della cassa vincolata, per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.
La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	67.390.889,69
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.960.546,15	40.608.685,90	51.569.232,05	41.647.311,00
2	Trasferimenti correnti	18.745.089,63	29.253.140,41	47.998.230,04	43.198.406,00
3	Entrate extratributarie	2.589.521,99	7.317.289,55	9.906.811,54	5.468.351,00
4	Entrate in conto capitale	28.274.433,48	13.862.181,73	42.136.615,21	37.922.955,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	506.417,97	0,00	506.417,97	506.417,97
6	Accensione prestiti	2.008.399,45	0,00	2.008.399,45	2.008.399,45
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	220.224,65	22.385.456,00	22.605.680,65	22.605.680,65
	TOTALE TITOLI	63.304.633,32	113.426.753,59	176.731.386,91	153.357.521,07
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	63.304.633,32	113.426.753,59	176.731.386,91	220.748.410,76

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	46.498.801,29	78.798.961,21	125.297.762,50	124.791.047,78
2	Spese In Conto Capitale	7.351.136,95	55.076.670,12	62.427.807,07	60.477.807,07
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	0	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	0	460.305,00	460.305,00	460.305,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	0	0,00	0,00	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	311.369,72	22.385.456,00	22.696.825,72	22.696.825,72
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	54.161.307,96	156.721.392,33	210.882.700,29	208.425.985,57
	SALDO DI CASSA				12.322.425,19

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			67.390.889,69		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		2.190.442,11	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		77.179.115,86	77.179.115,86	77.179.115,86
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		78.798.961,21	76.613.784,10	76.724.951,10
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		460.305,00	455.040,00	343.873,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			110.291,76	110.291,76	110.291,76
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		110.291,76	110.291,76	110.291,76
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
O = G+H+I-L+M					
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		41.104.196,63	1.950.000,00	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		13.862.181,73	2.952.000,00	2.952.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		110.291,76	110.291,76	110.291,76
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		55.076.670,12 1.950.000,00	5.012.291,76	3.062.291,76
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E					
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità		(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica
(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Non è previsto l'utilizzo di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente.

L'importo di euro 110.291,76 di entrate di parte corrente, destinate a spese del titolo secondo, sono costituite dai proventi ex art. 208 del CdS, destinati a spese d'investimento della Polizia Locale, in coerenza con la DGC n. 131 del 22.11.2021.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale

L'equilibrio finale è pari a zero.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 1.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:-

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Recupero evasione tributaria	1.560.803,62	1.560.803,62	1.560.803,62
Canoni per concessioni pluriennali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Sanzioni codice della strada	850.000,00	850.000,00	850.000,00
Entrate per eventi calamitosi	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Altre da specificare			
Totale	2.701.803,62	2.701.803,62	2.701.803,62

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi	250.000,00	250.000,00	250.000,00
sentenze esecutive e atti equiparati	140.000,00	140.000,00	140.000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
Altre da specificare			
Totale	390.000,00	390.000,00	390.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione *riporta* le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 124 del 11/11/2021.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato oggetto di esame e presa d'atto da parte del Consiglio Comunale con deliberazione numero 55 del 10/12/2021; sullo stesso non sono state effettuate osservazioni.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 237 del 13.11.2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta tenendo conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

La Nota di Aggiornamento è stata predisposta dalla Giunta tenendo conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il DUP e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

La proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 11/02/2022 relativa al programma triennale lavori pubblici, allegato alla Nota aggiornamento DUP, riporta gli interventi che si vorrebbero attuare in accordo con il PNRR; trattasi delle opere finanziate con il Programma per la Qualità dell'Abitare (PINQUA), previsto dalla Legge di Bilancio per il 2020 (Legge 160/2019), confluito nel Programma e dei relativi progetti all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 5 – Coesione e inclusione).

Sulla nota di aggiornamento al DUP l'Organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 266 del 25.04.2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

La Nota di aggiornamento al Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

- **programma triennale lavori pubblici** (art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018), proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 11/02/2022.
- **programmazione biennale di acquisti di beni e servizi** (art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018), proposta di deliberazione di Consiglio comunale nr n.90 del 30/09/2021;

- **programmazione triennale fabbisogni del personale**, deliberazione di Giunta comunale n.82 del 28/07/2021, come modificata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 08/03/2022;
- **piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari** (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008), proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 21/02/2022;

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'Organo di revisione fa presente che le previsioni di cassa del primo esercizio devono essere compatibili con i cronoprogramma dei pagamenti.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'Organo di revisione ha formulato:

- il parere con verbale n. 202 in data 12/07/2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001 alla deliberazione di Giunta comunale n.82 del 28/07/2021;
- il parere con verbale n. 263 in data 04/03/2022 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001 alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 08/03/2022.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17

marzo 2020 relativo alle “Misure per la definizione delle capacità assunzionale di personale a tempo indeterminato dei comuni”

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Con proposta di Consiglio Comunale n.12 del 21.02.2022 è stato predisposto il Piano delle alienazioni e delle valorizzazione del Patrimonio Immobiliare Comunale non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali ai sensi dell'art.58 del Legge 133/2008, e successive modificazioni ed integrazioni – anno 2022, con allegati prospetti:

A) Beni Immobili di Proprietà comunali non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazioni;

B) Beni Immobili di Proprietà comunali non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali, suscettibili di alienazioni.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.). Tuttavia sarebbe opportuno intensificare le attività inerenti le alienazioni dei beni riportati nel prospetto B), sia per migliorare le situazioni di cassa, sia per evitare ulteriori aggravii di costi di gestioni dei beni stessi.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,80%.

	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Addizionale comunale IRPEF				
Scaglione unico	3.857.894,53	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IUC	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	11.850.000,00	12.100.000,00	12.100.000,00	12.100.000,00
Totale	11.850.000,00	12.100.000,00	12.100.000,00	12.100.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
TARI	12.607.928,84	12.607.928,84	12.607.928,84	12.607.928,84
Totale	12.607.928,84	12.607.928,84	12.607.928,84	12.607.928,84

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2022, la somma di euro 12.607.928,84, invariata rispetto alle previsioni definitive 2021 (o ultimo rendiconto), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente non ha provveduto alla presa d'atto del Piano Economico Finanziario 2022-2025 validato dall'ETC (Ente Territorialmente Competente) secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.363 del 4 agosto 2021 e n.459 del 26 ottobre 2021 e determinazione n.2 del 4 novembre 2021 adottando il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 avendo riguardo alla circostanza che le entrate tariffarie per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente più del limite alla variazione annua prevista dall'art.4 della predetta delibera n.363

A tale riguardo, il Collegio prende atto, sulla base di quanto riportato nella proposta di Deliberazione di approvazione del Bilancio di Previsione, che:

- ✓ alla data di elaborazione definitiva degli schemi di Bilancio di Previsione 2022-2024, AGER Puglia non ha ancora trasmesso il provvedimento di validazione del Piano Finanziario 2022 e, pertanto, non risulta ancora tecnicamente possibile pervenire alla definizione delle conseguenti tariffe TARI 2022;
- ✓ tuttavia, il DL 228/2021 cd "Milleprogroghe" 2022, come definitivamente convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, ha stabilito all'articolo 3, comma 5-quinquies che a partire dal 2022, i Comuni possano approvare i piani finanziari del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della Tari e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile di ciascun anno. Ciò, in deroga a quanto previsto dalla disciplina vigente (articolo 1, comma 683, legge n. 147/2013 – Stabilità 2014), secondo cui l'approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti da parte del Consiglio comunale deve avvenire entro il termine fissato per la deliberazione del bilancio di previsione, ossia entro il 31 dicembre dell'anno precedente. In ogni caso, nel 2022, in virtù della contestuale ed ulteriore proroga, stabilita dal successivo comma 5-sexiesdecies, del termine di approvazione del Bilancio di Previsione, è possibile deliberare in merito fino al 31 Maggio;
- ✓ inoltre, il Decreto Sostegni Ter (D.L. 27 gennaio 2022, n. 4 convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2022, n. 25) all'art. 13 co. 5-bis ha specificato che *"In caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza degli enti locali entro il termine di cui all'articolo 151, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, eventualmente posticipato ai sensi del comma 8 del medesimo articolo o per effetto di norme di legge, gli enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile"*;
- ✓ conseguentemente, le previsioni di Bilancio saranno adeguate, successivamente all'intervenuta approvazione della delibera di presa d'atto del PEF e dell'approvazione delle tariffe TARI 2022, ai sensi dell'innanzi richiamato art 13 co. 5 bis del D.L. n. 4/2022 .

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi (modificare la tabella inserendo solo quelli istituiti dall'ente):

Altri Tributi	Esercizio 2021 (asestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0,00
CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA - EX ART. 1 COMMA 816, L. N. 160 DEL 2019 - RISCOSSIONE ORDINARIA	627.000,00	627.000,00	627.000,00	627.000,00
CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO (MERCATI) - EX ART. 1 COMMA 837, L. N. 160 DEL 2019- RISCOSSIONE ORDINARIA	135.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00
Totale	762.000,00	762.000,00	762.000,00	762.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2020*	Residuo 2020*	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI	33.408,09	0,00	25.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
IMU	790.237,70	145.826,91	600.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00
TASI	84.829,50	13.457,65	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
TARI	459.260,40	660.410,30	472.500,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
TOSAP	0,00	32.440,48	29.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	109.744,04	0,00	0,00	0,00	0,00
CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA - EX ART. 1 COMMA 816, L. N. 160 DEL 2019 - RECUPERO EVASIONE	/	/	159.803,62	159.803,62	159.803,62	159.803,62
CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO (MERCATI) - EX ART. 1 COMMA 837, L. N. 160 DEL 2019- RECUPERO EVASIONE	/	/	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale	1.367.735,69	961.879,38	1.337.303,62	1.560.803,62	1.560.803,62	1.560.803,62
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			114.603,86	991.401,99	991.401,99	991.401,99

*accertato 2020 e residuo 2020 se approvato il rendiconto 2020

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	2.357.000,00	0,00	2.357.000,00
2021 (assestato o rendiconto)	3.499.614,66	0,00	3.499.614,66
2022 (assestato o rendiconto)	3.647.000,00	0,00	3.647.000,00
2023 (assestato o rendiconto)	1.137.000,00	0,00	1.137.000,00
2024 (assestato o rendiconto)	1.137.000,00	0,00	1.137.000,00

A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni non utilizzate per le predette destinazioni possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	800.000,00	800.000,00	800.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE SANZIONI	850.000,00	850.000,00	850.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	201.112,03	201.112,03	201.112,03
Percentuale fondo (%)	23,66%	23,66%	23,66%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 800.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

- euro 50.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 131 in data 22/11/2021 la somma di euro 450.441,66 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 45.038,69 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 340.149,90.

- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 110.291,76.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	173.000,00	173.000,00	173.000,00
Servizio Necroscopico e cimiteriale	635.000,00	635.000,00	635.000,00
Proventi Servizi Telecomunicazione	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	848.000,00	848.000,00	848.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	50.341,59	50.341,59	50.341,59
Percentuale fondo (%)	5,94%	5,94%	5,94%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura 2022
Asilo nido	482.645,49	482.645,49 €	100,00%
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	7.000,00	51.010,94	13,72%
Mense scolastiche	692.331,00	1.378.098,02	50,24%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	30.500,00	106.109,74	28,74%
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	40.000,00	581.461,58	6,88%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Bagni pubblici	3.000,00	139.653,85	2,15%
Totale	1.255.476,49	2.738.979,62	45,84%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024
Asilo nido	482.645,49	0,00	482.645,49	0,00	482.645,49	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
Mense scolastiche	692.331,00	1.880,98	692.331,00	1.880,98	692.331,00	1.880,98
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	30.500,00	9.595,92	30.500,00	9.595,92	30.500,00	9.595,92
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Bagni pubblici	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
TOTALE	1.255.476,49	11.476,90	1.255.476,49	11.476,90	1.255.476,49	11.476,90

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 125 del 11/11/2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 45,84 %. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 11.476,49.

L'organo di revisione prende atto che l'ente *non ha* provveduto ad adeguare le tariffe.

Canone unico patrimoniale

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale:

- Euro 627.000 per il Canone Patrimoniale Unico di concessione, autorizzazione, esposizione pubblicitaria (ex art. 1 co. 816 L. 160/2019);
- Euro 135.000,00 per il Canone di concessione per l'occupazione di aree e spazi appartenenti al Demanio o al Patrimonio (Mercati) (ex art. 1 co.837 L. n. 160/2019);
- Euro 30.000,00 per il Trasferimento compensativo Stato per minori entrate da riduzioni/esenzioni su Canone Unico occupazioni suolo pubblico e pubblicità (ex TOSAP).

Il gettito stimato è il seguente e tiene conto del canone fisso di euro 800 previsto per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica ai sensi dell'art.1, comma 831 bis, della legge n.160/2019, introdotto dal D.L. n.77/2021:

	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canone Unico Patrimoniale	902.000,00	792.000,00	792.000,00	792.000,00
Totale	902.000,00	792.000,00	792.000,00	792.000,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	
101	Redditi da lavoro dipendente	11.926.538,57	13.809.912,58	13.067.231,68	13.067.231,68
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.115.366,33	1.266.446,66	1.215.581,22	1.215.581,22
103	Acquisto di beni e servizi	40.612.328,14	47.677.660,79	46.280.765,02	46.285.765,02
104	Trasferimenti correnti	20.669.631,04	12.972.004,46	12.972.004,46	12.985.504,46
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	260.885,00	246.423,00	233.592,00	225.706,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.007.206,04	985.000,00	985.000,00	985.000,00
110	Altre spese correnti	6.840.707,81	1.841.513,72	1.859.609,72	1.960.162,72
	Totale	82.432.662,93	78.798.961,21	76.613.784,10	76.724.951,10

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 9.481.088,69, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 219.715,00, come risultante dall'Allegato "B" alla deliberazione di Giunta comunale n.82 del 28/07/2021.

La spesa indicata comprende l'importo di € 375.591,95 negli esercizi 2022, 2023 e 2024 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia g) (Comuni 60.000,00 - 249.999 abitanti) ai quali si applica un valore soglia ex art. 4 pari al 27,60%.

Il Collegio ha rilasciato sulla Deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 28/07/2021 di programmazione del fabbisogno del personale 2022-2024 il proprio parere n. 202 del 12/07/2021 e sulla Deliberazione di Giunta Comunale n.26 del 08.03.2022 il parere n. 263 del 04.03.2022.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	8.985.323,16	13.067.231,68	13.067.231,68	13.067.231,68
Spese macroaggregato 103	40.000,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	597.310,55	1.215.581,22	1.215.581,22	1.215.581,22
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00			
Altre spese: da specificare.....	0,00			
Altre spese: da specificare.....	0,00			
Altre spese: da specificare.....	0,00			
Totale spese di personale (A)	9.622.633,71	14.282.812,90	14.282.812,90	14.282.812,90
(-) Componenti escluse (B)	141.545,02	3.826.749,02	3.826.749,02	3.826.749,02
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	1.316.657,46	1.410.704,42	1.504.751,38
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	9.481.088,69	9.139.406,42	9.045.359,46	8.951.312,50
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Si evidenzia che, ai sensi del D.M. 17.03.2020, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. 296/2006.

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011 che era pari a euro 9.481.088,69, al netto delle componenti escluse

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

In bilancio non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e corrispondono con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

L'ente ha utilizzato il metodo della media semplice, sub-metodo media fra totale incassato e totale accertato

L'ente si è avvalso nel bilancio di previsione 2022-2024, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	40.608.685,90	991.401,99	991.401,99	0,00	2,44%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	29.253.140,41	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.317.289,55	264.114,47	264.114,47	0,00	3,61%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	13.862.181,73	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	91.041.297,59	1.255.516,46	1.255.516,46	0,00	1,38%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	77.179.115,86	1.255.516,46	1.255.516,46	0,00	1,63%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	13.862.181,73	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	40.608.685,90	991.401,99	991.401,99	0,00	2,44%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	29.253.140,41	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.317.289,55	264.114,47	264.114,47	0,00	3,61%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.952.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	80.131.115,86	1.255.516,46	1.255.516,46	0,00	1,57%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	77.179.115,86	1.255.516,46	1.255.516,46	0,00	1,63%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.952.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	40.608.685,90	991.401,99	991.401,99	0,00	2,44%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	29.253.140,41	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.317.289,55	264.114,47	264.114,47	0,00	3,61%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.952.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	80.131.115,86	1.255.516,46	1.255.516,46	0,00	1,57%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	77.179.115,86	1.255.516,46	1.255.516,46	0,00	1,63%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.952.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2022 - euro 247.163,70 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 265.259,70 pari allo 0,35% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 365.812,70 pari allo 0,48% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 1.000.000,00.

La consistenza del fondo di riserva di cassa è pari al 0,54% e pertanto rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali, dandone adeguata motivazione nella Nota Integrativa – par 6.5.2.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	4.034,56	4.034,56	4.034,56
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.034,56	4.034,56	4.034,56

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2021
Fondo rischi contenzioso	0,00
Fondo oneri futuri	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	383.517,92
Accantonamento per Indennità Fine Mandato del Sindaco	4.034,56
Fondo accantonato per rinnovi contrattuali personale dipendente	0,00
Fondo accantonato per FGDC - Fondo Garanzia Debiti Commerciali	1.772.431,47

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2021) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2020) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'ente al 31.12.2021 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2021 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente non prevede formalmente di esternalizzare ulteriori servizi a organismi partecipati; tuttavia durante l'assemblea ordinaria dei soci della società Murgia Sviluppo del 05/02/2020 è stata richiesta da parte dell'Amministratore Unico l'attribuzione di ulteriori servizi alla stessa. L'assemblea si è impegnata ad effettuare una verifica inerente la possibilità di ulteriori affidamenti.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020.

I relativi bilanci sono consultabili sul sito internet:

<http://www.comune.altamura.ba.it/index.php/it/amministrazione/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/6-dati-societa-partecipate>

Non figurano società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016

Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha sottoscritto aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013:

SOCIETA'	perdita/diff.valore e costo produzione 2020	Quota ente	Fondo
MURGIA SVILUPPO S.c.a r.l.	€ 36.414,00	20,68%	€ -
GAL Terre di Murgia S.c.a r.l.	€ 4.177,00	3,00%	€ -
TOTALE		23,68%	€ -

Nella Nota Integrativa l'Ente ha specificato che "All'esito delle verifiche ricognitive effettuate dai competenti uffici, non sono stati previsti nel Bilancio 2022 accantonamenti atteso che l'apposito "Fondo accantonato per perdite organismi partecipati" previsto nel Risultato di amministrazione presunto del 2021, coincidente con l'importo definitivo quantificato con lo schema di Rendiconto già adottato con DGC n. 44 del 31/03/2022, presenta una disponibilità residua pari ad Euro 23.162,50, che si ritiene più che sufficiente e, pertanto, non rende necessari ulteriori accantonamenti".

Il Comune non ha ancora provveduto a dismettere o a coinvolgere in un Piano di razionalizzazione le seguenti partecipazioni societarie:

	Quota di partecipazione	Motivo della mancata dismissione
MURGIA SVILUPPO SCARL	20,68%	La riconducibilità ai vincoli di scopo di cui all'art. 4 co.1 del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica era stata già motivata con il primo piano di razionalizzazione, approvato con Deliberazione n.4 del 14/05/2015 del CP con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, che aveva stabilito di "mantenere la quota di partecipazione alla luce: a) del possesso di tutti i requisiti di cui al comma 611; b) del ruolo essenziale che la stessa svolge nell'ambito del modello di governance relativo alla gestione associata del SUAP.". Tali motivazioni sono state ritenute sussistenti con i successivi Piani di Razionalizzazione approvati con DCC n.58 del 28/09/2017, con DCC n. 25 del 21/12/2018, con DCC n.101 del 27/12/2019 e con DCC n. 85 del 28/12/2020. La partecipazione è altresì riconducibile alle fattispecie di cui all'art. 4 co. 2 lett a) e d) del TUSP, atteso che, rispettivamente: - lettera a): le attività svolte sono riconducibili a quelle "produzione di un servizio di interesse generale [...]" come definito dall'art. 2 co. 1 lett. h). - lettera d): la società svolge l'attività di "autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento". Inoltre, la Società ha per oggetto sociale, oltre alla gestione dello Sportello Unico delle Attività Produttive, anche l'attuazione del Patto territoriale Sistema Murgiano, del Protocollo Aggiuntivo del Patto Territoriale Sistema Murgiano e del Patto Territoriale Agricolo. Come si evince dalla Relazione della gestione relativa all'esercizio 2020, tali progetti sono tutt'ora in corso di attuazione. Conseguentemente, il mantenimento della partecipazione è riconducibile anche al requisito di cui all'art. 26 co. 7 "Sono fatte salve, fino al completamento dei relativi progetti, le partecipazioni pubbliche nelle società costituite per il coordinamento e l'attuazione dei patti territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale, ai sensi della delibera Cipe 21 marzo 1997".
GAL TERRE DI MURGIA SCARL	3,00%	La Legge n.145 del 2018 (Legge di Bilancio per il 2019), all'articolo 1, comma 724 stabilisce, integrando l'articolo 26 del TUSP, che le disposizioni dell'articolo 20 del TUSP (Piani di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute) non si applicano alle società a partecipazione pubblica di cui all'articolo 4, comma 6 dello stesso Testo Unico, tra le quali figurano i Gruppi di Azione Locale

L'Ente ha provveduto, in data 22/12/2021, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016. Non vi sono partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2021.

L'esito di tale ricognizione [*anche se negativo*] è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 27/12/2021 con prot. gen. n.104945;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016: alla data di adozione del Bilancio di Previsione 2022-2024, l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro <https://portalesoro.dt.tesoro.it> ha aperto la rilevazione relativa al 2021 dando la possibilità di effettuare l'invio della comunicazione entro il 13 maggio 2022. L'ente dovrà effettuare tale comunicazione entro i termini previsti.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune ha fissato, con Delibera di Giunta Comunale n. 101 del 28/08/2014 avente ad oggetto "*Linee di indirizzo alle Società Partecipate in materia di spesa-costo del personale*", obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate.



SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	41.104.196,63	1.950.000,00	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	13.862.181,73	2.952.000,00	2.952.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	110.291,76	110.291,76	110.291,76
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	55.076.670,12 1.950.000,00	5.012.291,76 -	3.062.291,76 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2022-2024 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2022	2023	2024
Opere a scampo di permesso di costruire	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	500.000,00	500.000,00	500.000,00

L'ente non ha previsto acquisti di beni con contratto di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati (tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente).

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	7.999.687,13	7.971.982,51	7.515.262,77	7.054.957,77	6.599.917,77
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	27.704,62	456.719,74	460.305,00	455.040,00	343.873,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	7.971.982,51	7.515.262,77	7.054.957,77	6.599.917,77	6.256.044,77
Nr. Abitanti al 31/12	70.500	70.355	70.355	70.355	70.355
Debito medio per abitante	113,08	106,82	100,28	93,81	88,92

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	314.911,77	260.829,74	246.423,00	233.592,00	225.706,00
Quota capitale	27.704,62	456.719,74	460.305,00	455.040,00	343.873,00
Totale fine anno	342.616,39	717.549,48	706.728,00	688.632,00	569.579,00

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del Servizio Finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	314.911,77	260.829,74	246.423,00	233.592,00	225.706,00
entrate correnti	61.215.781,67	59.526.493,18	77.179.115,86	77.179.115,86	77.179.115,86
% su entrate correnti	0,51%	0,44%	0,32%	0,30%	0,29%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congruo le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2022-2024;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Si ribadisce la necessità di monitorare l'entrate Imu e Tari e i contenziosi in essere tenuto conto dell'emergenza COVID-19, al fine di evitare della salvaguardia degli equilibri di cassa e di competenza.

Invita inoltre l'Ente a verificare gli effettivi incassi degli oneri di urbanizzazione, specie nei casi di concessione di rateazione, così come richiesto con la nota del 20.01.2022 prot. 5502, inviata al Dirigente del III Settore.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni

pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha espresso parere n. 266 del 25.04.2022 sulla coerenza della Nota di Aggiornamento al DUP per il triennio 2022-2024;
- tenendo conto delle osservazioni dei suggerimenti proposti,

esprime

parere favorevole sulla proposta di Bilancio di Previsione 2022-2024 e sui documenti allegati relativi alla proposta n. 23 del 12.04.2022 avente ad oggetto: "Presenza d'atto della Nota di Aggiornamento al Dup 2022-2024 e approvazione del Bilancio di Previsione e relativi allegati".

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giorgio Salvatore Toma

Dott.ssa Cosimina Dellegrottaglie

Dott. Vincenzo Tosiani